Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1491 del 24/05/2023

Joao Almeida conquista il primo successo sull'Alpe di Trento

Il Monte Bondone ribalta la classifica del Giro

La sedicesima tappa della corsa rosa, con l'arrivo sul Monte Bondone, di 203 km e 5.200 metri di dislivello, con una conclusione che ha rivoluzionato la classifica generale, e la frazione successiva di 195 km con lo start da Pergine Valsugana e arrivo Caorle, ha rappresentato un'eccezionale finestra promozionale per il Trentino e per il suo territorio coinvolto con molti passaggi in luoghi suggestivi della provincia

In 106 edizioni della corsa rosa il Monte Bondone è stato località di arrivo di una tappa in sei occasioni. La prima volta nel 1956, nell'epica occasione che vide trionfare il lussemburghese Charly Gaul sotto una fitta nevicata, quindi nel 1957, nel 1978, nel 1992, nel 2006 e, appunto, martedì 23 maggio, mentre per 15 volte l'Alpe di Trento ha assegnato un gran premio della montagna. Anche Pergine Valsugana ha goduto spesso dei riflettori del Giro d'Italia. E anche quest'anno la tappa in salita in Trentino ha regalato emozioni, stravolgendo la classifica generale. Prima vittoria per Joao Almeida, che in passato aveva vestito 15 volte la maglia rosa, e nuovo leader della classifica, ovvero l'inglese Geraint Thomas, giunto sul traguardo in località Rocce Rosse assieme al portoghese.
Il passaggio del Giro d'Italia in Trentino ha rappresentato dunque un importante volano promozionale ed economico. A partire dall'impatto turistico, basti pensare che il 52% degli spettatori presenti lungo il tracciato scelgono di vivere la tappa in prima persona per motivi turistici, ovvero per conoscere meglio i luoghi prescelti. Il 70% di essi provengono da altre località e il 30% sceglie di tornarci in un secondo momento, molto spesso in bicicletta. Inoltre, dato importante, il 15% di loro è straniero.
L'aspetto più impattante riguarda la visibilità televisiva, considerato che il Giro d'Italia è seguito via etere in tutti i continenti e vanta un'audience media in tv di 1,49 milioni, mentre secondo la fonte Nielsen il valore di visibilità nel mondo è identificata nel dato di 38 milioni. La tappa del Monte Bondone ha avuto visibilità su 15 network televisivi, con ben 200 paesi collegati e un'audience globale nel mondo quantificata in 651 milioni. La copertura in Italia evidenzia un valore di visibilità di 14,5 milioni e uno share medio su RaiDue ed Eurosport del 17,58%. Ben 878 giornalisti e 275 fotografi in rappresentanza di 560 testate internazionali si sono occupati del Giro d'Italia, mentre sui social media Rcs osserva 10 milioni di visitatori unici, 180 milioni di video views, 210 milioni di pagine viste sul sito e sulle app.
«Il legame del Trentino con il Giro d'Italia – sottolinea l'**Amministratore delegato di Trentino Marketing Maurizio Rossini** – è da sempre strategico ed ha uno straordinario valore promozionale, perché il ciclismo è uno degli sport più popolari in assoluto, quello che riesce a valorizzare il territorio in maniera più significativa sui media, soprattutto televisivi. I dati audience parlano chiaro, con 1,49 milioni di contatti tv nel mondo e uno share medio in Italia, su RaiDue ed Eurosport, del 17,58%. Il Trentino ogni anno ospita tappe cruciali per la classifica generale, grazie a salite da mito, come quella del Monte Bondone, che per la sesta volta è stata protagonista dell'arrivo della gara rosa. L'Alpe di Trento è stata teatro lo scorso anno dei Campionati Mondiali amatori e il capoluogo ha ospitato anche gli Europei e frazioni decisive del Tour of the Alps. Importante anche la tappa numero 17 di questo Giro, partita da Pergine Valsugana. Inoltre dal 22 al 25 giugno a Comano Terme andranno in scena i Campionati italiani assoluti, a conferma dello stretto legame che il Trentino vanta da sempre con questa disciplina, alla quale nei decenni passati, giova ricordarlo, ha anche donato campioni assoluti».
Eloquente è anche il bilancio dell'**Assessore allo sport e turismo della Provincia autonoma di Trento Roberto Failoni**:«Il Giro d'Italia è da sempre un appuntamento con la storia. È emozione pura, uno dei pochi eventi che coinvolge tutti, non solo gli appassionati di questa popolarissima disciplina, e che è in grado di offrire un valore promozionale eccezionale. Accogliere una tappa entusiasmante come quella che si è conclusa sul Monte Bondone, capace di regalare le prime vere sorprese per la classifica generale, e poter

premiare il trionfatore Joao Almeida e la nuova maglia rosa Geraint Thomas, è stata un'esperienza indimenticabile, con una diffusione mediatica importantissima. Il Trentino, con la sua vocazione sportiva, è un territorio strategico per la pratica delle discipline outdoor e per l'organizzazione di manifestazioni sportive e ha potuto mettere in vetrina anche questa volta le proprie eccellenze».
Gli fa eco il **Direttore di Apt Trento, Monte Bondone Matteo Agnolin**: «Attendevamo da anni il ritorno di un arrivo di tappa del Giro d'Italia sul Monte Bondone, la nostra salita per eccellenza, resa nota nel mondo dalla leggendaria vittoria di Charly Gaul nel 1956, prescelta oggi da tanti appassionati, che la affrontano per mettersi alla prova. Assieme a Trentino Marketing abbiamo cercato di metterci al fianco di Rcs per facilitare l'organizzazione della tappa, con l'obiettivo di ottenere il massimo in termini di visibilità. È stato emozionante accogliere tanti tifosi lungo il percorso fino al traguardo delle Rocce Rosse. Le fasi finali delle frazioni in salita incollano sempre davanti alla tv gli appassionati di ciclismo ed è stato così anche in questa occasione, la prima tappa di questa edizione che ha scosso significativamente la classifica generale. Missione compiuta».
Calorosa accoglienza ed entusiasmo anche alla partenza della 17esima tappa a Pergine Valsugana, come emerge dalle parole del **presidente dell'Apt Valsugana, Lagorai Denis Pasqualin**: «Siamo molto felici per l'assegnazione della partenza di tappa alla località principale della nostra valle, una soddisfazione che condividiamo con tutto il nostro territorio. Siamo riusciti a coinvolgere tante persone, dai turisti ai residenti presenti per lo start della frazione, che ha portato i concorrenti a Caorle. Un motivo di orgoglio per la duplice valenza di questa giornata di sport di alto livello, in primis perché fa conoscere al mondo la Valsugana, con i laghi, e montagne, gli itinerari particolarmente ideali per la pratica del ciclismo, ma soprattutto perché siamo riusciti a coniugare le esigenze dei turisti con quelle dei residenti. I nostri abitanti vivono il territorio 365 giorni l'anno e in questa occasione diventano gli ambasciatori del territorio per farlo conoscere in tutto il mondo. Un apporto fondamentale per la visibilità e la forza del nostro sistema turistico. E per la Valsugana è prevista un'altra importante vetrina con la partenza di tappa del Giro Next Gen».

(mb)